

28 Dic. 88

Caro Amico

No ricevo da te altri
libri, la ringrazio
con. A me hanno
un fatto un salto nel
scritto, che tua per
donarmi quei libri in-
glesi, dei quali non
i in un volume. Ho
visti molti ablati
proprietà; ma quelli
che sono in quei libri
hanno avuto la
consequenza che i
meo a seguire

per la prima volta con
geopolitica. Ho già
finito la carta del Cen-
tro, e l'ho colata. Ora
comincio l'Asia. E
restano già tre o quattro
mappe! Ho la stampa
già fatta.

Ho scritto al Pabli e gli
ho ripetuto le rimo-
ndazioni fatte
da lei, e da già si è
c'è stati gli accennati
fatti. Così, per carità,
gli dico del resto,
gli ho mandato le

due lettere. C'è un
e sempre sereno
del suo lavoro. È andato
a Venezia a 11/8. L'ho
Moro, a bella posta.

Per una più e un
a lavorare con lui
e col resto. Nessuno

li farei quello che li
potrei, ma l'impegno
è difficile, e la mia
affare non vi guasta
faranno i fatti

Molto meglio di altri

pro off
P. Villari
Venuto ad un altro

question, qui la
 Département de l'Haris
 Patrie propose à la
 mandau il Congressu de
 ris ali anni venturo,
 nula essent apponendi,
 fo. Mutatis si i' stabilitate
 si proponi ut per
 gravum bu la guerra
 no de d'italia. Le
 Etia id il chousis
 suggeritis quallu
 cura si patriis, si
 lauculo, si abbe
 faubere auai hem.
 Prota p'uritu utiue
 d'alen Re Haris, dal
 Arcadia, dai p'ez.

chi d'haris chi il Congressu de
 Romis fa p'adhararum